



Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta"

Via G. Matteotti,299 – 25063 Gardone V.T. (BS)
Tel 030 8912336 (r.a.) Fax 030 8916121
E-mail: bsis00600c@istruzione.it
www.iiscberetta.edu.it

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2 lettera b) D.L. 76/2020, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di n° 30 licenze software Fluidsim ver. 6, per l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta" da acquistare con i fondi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) D.M. 48/2021 - Importo massimo complessivo pari a € 8.250,00 (IVA esclusa)

CUP I99J21005170001
CIG ZD733AB14D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione nota prot.n. 14418 del 18 giugno 2021 - Risorse ex art. 3, comma 1, lettera a) D.M. 48/2021 nell'ambito del Piano Scuola Estate;

VISTO il decreto di avvenuta accettazione del finanziamento prot. n° 4088 del 22/06/2021;

VISTO il decreto di iscrizione nel programma annuale 2021 del finanziamento di cui sopra prot. n° 3990 del 19/06/2021;

CONSIDERATO che ai sensi della nota sopra citata le istituzioni scolastiche possono utilizzare le risorse di cui sopra, tra l'altro, per l'acquisto di beni di consumo o di altre tipologie di beni strumentali alla realizzazione degli interventi;

VISTA la necessità di procedere all'acquisto del software Fluidsim versione 6 per i laboratori del plesso Itis dell'Istituto al fine di realizzare gli interventi di potenziamento nelle aree tecniche e di consentire agli studenti di esercitarsi in aula e durante le ore di studio pomeridiano;

INDIVIDUATO L'operatore economico e il prodotto mediante ricerca sul portale Me.Pa., trattandosi di strumentazione informatica;

CONSIDERATO che l'importo per l'acquisizione dei beni di cui sopra è inferiore a € 10.000,00 (con riferimento a quanto previsto dal D.I. 129/2018 art. 45 comma 2 lettera a) e dal conseguente Regolamento dell'IIS Beretta deliberato dal Consiglio d'Istituto il 12 marzo 2019 con delibera n°20) ed inferiore a € 75.000,00 (D.lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) come modificato dalla legge 120/2020);

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante <i>«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»</i> ;
VISTO	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante <i>«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»</i> e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante <i>«Nuove norme sul procedimento amministrativo»</i> ;
VISTO	il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante <i>«Codice dei contratti pubblici»</i> , come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), come modificato dal D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, in combinato disposto con il Decreto 28 agosto 2018 n. 129 e in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice <i>«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»</i> ;
VISTO	in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (75.000 euro per effetto del D.L. 76/2020) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»</i> ;
VISTO	il Regolamento dell'IIS Beretta approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°20 del 12 marzo 2019 fissante criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all'art. 45 del D.I. 129/2018 art. 2 a) comma 5, come modificato dalla delibera del Consiglio d'Istituto n° 3 del 08/09/2021;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che <i>«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui</i>

all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle citate categorie merceologiche;

VERIFICATO

che l'oggetto della fornitura è presente sul MEPA;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Stefano Retali dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 22/12/2020 con delibera n° 22;
- VISTO** Il Programma annuale 2021 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°19 del 22/12/2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e come modificato dalla Legge 120/2020, la fornitura del pacchetto di n° 30 licenze perpetue con aggiornamenti inclusi del software Fluidsim versione 6 all'operatore economico Festo CTE s.r.l. con sede in Assago P.IVA 13236390152, per € 8.250,00 esclusa iva pari ad € 1.815,00, per complessivi € 10.065,00 iva inclusa;
3. Che ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Stefano Retali
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo on line dell'Istituzione Scolastica e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico
Stefano Retali

